



COMUNE DI ADRO Provincia di Brescia

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO CONGIUNTO, PER SOLI ESAMI, PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO – DI N. 2 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI AGENTE DI POLIZIA LOCALE (AREA DEGLI ISTRUTTORI – EX CATEGORIA C – CCNL FUNZIONI LOCALI) DI CUI N. 1 PRESSO IL COMUNE DI ADRO (BS) E N. 1 PRESSO L'UNIONE COMUNALE DEI COLLI (BG).

In esecuzione della determinazione del Responsabile di P.O. Settore Finanziario n. 58 del 07/03/2024;

Visti:

- l'accordo tra il Comune di Adro e l'Unione dei comuni dei Colli per l'effettuazione congiunta di un concorso pubblico (di seguito: accordo) per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 agenti di polizia locale (area degli istruttori). L'accordo è stato approvato con deliberazione della Giunta Comunale di Adro n. 29 del 29.02.2024 e con deliberazione della Giunta Comunale dell'Unione Comunale dei Colli n.6 del 31.01.2024. Ai sensi dell'art. 2 di tale accordo il Comune di Adro assume la titolarità della procedura concorsuale e della graduatoria conseguente;
- l'accordo per la gestione congiunta in essere fra il Comune di Adro e l'Unione Comunale dei Colli della procedura concorsuale per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di complessive n. 2 unità di agente di polizia locale appartenenti all'area degli istruttori prevede (n. 1 presso il Comune di Adro, n. 1 presso l'Unione dei Colli).
- il D.P.R. 487/94 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento per la disciplina dei concorsi e delle selezioni;
- l'art. 3 – comma 8 – della legge 56/2019, in base al quale si può prescindere dalla attivazione della procedura di selezione finalizzata alla acquisizione e valutazione di domande di mobilità ai sensi dell'art. 30 D.Lgs 165/2001;
- l'art. 35 ter, comma 2 bis, del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 35 quater del D.Lgs. 165/2001, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. 30/04/2022, n. 36;
-

Ricordato:

che il Corpo di Polizia Locale componenti l'Unione Comunale dei Colli, nello svolgimento delle funzioni proprie di polizia locale rappresenta le Amministrazioni dei Comuni di: Brusaporto, Torre De' Roveri, Cenate Sopra, San Paolo d'Argon, Cenate Sotto, Bagnatica, Gorlago, costituiscono per libera adesione espressa dai rispettivi Consigli Comunali, una Unione di Comuni, denominata "Unione Comunale dei Colli". La sede legale ed Amministrativa dell'Unione è nel Comune di San Paolo d'Argon (BG) in Viale della Rimembranza 12/A. L'unione è costituita per l'esercizio congiunto di funzioni fondamentali dei comuni previste dalle leggi vigenti.



SI RENDE NOTO

che è indetto un concorso pubblico per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 2 posti a tempo pieno e indeterminato nel profilo professionale di "Agente di Polizia Locale" – Area degli Istruttori – e precisamente:

- n. 1 posto presso il Comune di Adro (Bs);
- n. 1 posto presso l'Unione Comunale dei Colli (Bg);

L'Amministrazione garantisce la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al posto di lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi del D.lgs. 11 aprile 2006, n. 198 (Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246).

La presente procedura concorsuale pubblica non vincola in alcun modo l'Amministrazione che ha la facoltà di modificare, prorogare o revocare il presente avviso in qualsiasi momento ed a suo insindacabile giudizio, ovvero di non dar seguito all'assunzione in presenza di contingenti vincoli legislativi e/o finanziari che impongano limiti alle assunzioni, di mutate esigenze organizzative e comunque qualora nuove circostanze lo consigliassero o imponessero.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura, pertanto, la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 1 – CONTENUTI PROFESSIONALI DEL PROFILO MESSO A CONCORSO

L'Agente di Polizia Locale svolge attività di vigilanza in materia di polizia amministrativa, commerciale, stradale e giudiziaria, nonché tutto quello relativo alla sicurezza pubblica e urbana, nei limiti e nel rispetto della normativa in materia ed in particolare:

- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale di cui alla Legge 65/1986 e dalla Legge Regionale n. 6/2015 e relativi regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliare di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze della Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le direttive impartite dal Sindaco o dall'assessore da lui delegato;
- effettua servizi d'ordine e di rappresentanza in occasione di pubbliche funzioni e manifestazioni cittadine.

L'Agente di Polizia Locale è dotato dell'armamento, secondo quanto disposto dal regolamento attuativo del D.M. 04.03.1987, n. 145; è tenuto a condurre tutti i mezzi del Corpo di Polizia Locale e ad utilizzare gli strumenti e le apparecchiature tecniche di cui viene dotato per l'esecuzione degli interventi.



ART. 2 – TRATTAMENTO ECONOMICO

Ai candidati vincitori sarà applicato il trattamento giuridico ed economico del personale Area degli Istruttori – previsto dal CCNL attualmente vigente per il personale del Comparto Funzioni Locali, corrispondente alla posizione economica iniziale prevista per la categoria cui il profilo di assunzione è ascritto. Il trattamento economico sarà aumentato del rateo della tredicesima mensilità, oltre alle eventuali quote di compenso accessorio e alle aggiunte di famiglia, ove dovute. I compensi sopra citati sono soggetti alle ritenute erariali previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Le mansioni saranno definite, nel concreto, da ciascun Comandante del Corpo di Polizia Locale, tenendo presente il criterio per cui tutte le mansioni ascrivibili a ciascuna categoria, in quanto professionalmente equivalenti, sono esigibili. L'assegnazione di mansioni equivalenti costituisce atto di esercizio del potere determinativo dell'oggetto del contratto di lavoro.

ART. 3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE

In sede di presentazione della domanda i candidati potranno indicare la sede di assegnazione in ordine progressivo di preferenza, senza alcun obbligo e comunque a insindacabile giudizio delle Amministrazioni;

Sono ammessi i candidati – senza distinzione di genere – in possesso dei requisiti generali indicati nell'art. 2 del D.P.R. n. 487/1994, come modificato dall'art. 1 del D.P.R. n. 82/2023, nonché dei seguenti requisiti:

1. Idoneità psico-fisica all'impiego accertata, ove occorra, secondo le modalità previste dalla vigente normativa. Ai sensi dell'art. 1 della Legge n. 120 del 28.03.1991, la condizione di privo di vista (cieco totale, cieco parziale, ipovedente grave), in relazione all'esigenza di assicurare l'adempimento dei compiti di servizio, delle funzioni e mansioni connesse al posto da ricoprire e quindi l'efficienza dell'azione amministrativa, comporta inidoneità fisica e conseguentemente la non ammissibilità alla selezione stessa; i candidati devono inoltre risultare in possesso dei requisiti psico-fisici di cui al D.M. del 28 aprile 1998 previsti per il porto d'armi;
2. età non inferiore agli anni 18 alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione al concorso;
3. Titolo di studio: diploma di maturità di scuola secondaria di secondo grado di durata quinquennale **con l'indicazione della votazione conseguita**. I titoli di studio devono essere stati rilasciati da scuole o istituti statali, parificati o legalmente riconosciuti. Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equivalenza ai sensi della vigente normativa in materia ovvero la dichiarazione dell'avvio della richiesta di equivalenza del titolo posseduto al titolo richiesto dal bando con la procedura di cui all'art. 38 del D.lgs. n. 165/2001.
4. Possesso della patente di guida di categoria B, di cui all'art. 117 del C.d.S.;
5. Non trovarsi nelle condizioni di disabile di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999.
6. Possesso dei requisiti per il riconoscimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza di cui all'art. 5 della Legge 65/1986 ed assenza di condanne che possano pregiudicarne il rilascio.
7. Disponibilità al possesso, al porto ed all'uso dell'arma.



8. Disponibilità alla conduzione di tutti i veicoli in dotazione al Comando di Polizia Locale, nei limiti dei titoli di abilitazione posseduti;
9. Conoscenza, almeno scolastica, della lingua inglese.

Non possono in ogni caso accedere agli impieghi pubblici:

1. coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo;
2. coloro che hanno riportato condanne penali, anche con sentenza non passata in giudicato, provvedimenti definitivi del Tribunale (Legge 13 dicembre 1999, n. 475), condanne o provvedimenti di cui alla Legge 27 marzo 2001, n. 97 per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del Codice Penale, ai sensi dell'art. 35-bis del D.lgs. n. 165/2001;
3. coloro che hanno procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Ai sensi della Legge n. 475/1999, la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;
4. coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego, ai sensi dell'art. 127, comma 1 – lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. n. 3/1957.

Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziario, ai sensi del D.P.R. 14.11.20202, n. 313, ne devono dare notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo stabilito dal bando di selezione per la presentazione delle domande di ammissione e mantenuti fino alla sottoscrizione del contratto di lavoro.

L'Amministrazione comunale tramite il proprio medico competente, nominato ai sensi del D.lgs. 81/2008 e s.m.i., sottoporrà a visita medica preventiva in fase preassuntiva i vincitori del concorso, al fine di verificare l'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie del servizio di polizia locale.

Qualora l'esito dell'accertamento dia luogo ad un giudizio di inidoneità, totale o parziale, permanente o temporanea, alle mansioni richieste non si procederà all'assunzione.

Inoltre, in fase preassuntiva, sarà effettuato l'accertamento dell'idoneità psico-fisica anche in relazione all'uso dell'arma: anche in questo caso, in caso di giudizio di inidoneità, non si procederà all'assunzione.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 le dichiarazioni rese e sottoscritte nella domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione.

Si ricorda che false dichiarazioni rese e sottoscritte comportano l'esclusione dalla selezione e la denuncia all'autorità giudiziaria. L'Amministrazione si riserva di effettuare gli opportuni controlli sulle autocertificazioni rese.

L'insorgenza, anche successiva alla nomina dei vincitori, della mancanza o inidoneità di qualsiasi tipologia di requisito richiesto dal presente bando, provoca la decadenza dall'incarico.



ART. 4 – RISERVE E PREFERENZE

Ai sensi dell'art. 1014, comma 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Ai sensi dell'art. 01, comma 9-bis, del D.L. 22 aprile 2023, n. 44 convertito nella L. 21 giugno 2023 n. 74 e successive modifiche e integrazioni, con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore degli operatori volontari che abbiano concluso il servizio civile universale senza demerito, che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione.

Nella formazione della graduatoria devono essere, inoltre, applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 05 del DPR 09.05.1994 n. 487, come modificato dall'art. 01 comma 4 del DPR 82/2023.

ART. 5 – SCADENZA PRESENTAZIONE DOMANDA E DICHIARAZIONI

Le domande di partecipazione potranno essere presentate esclusivamente tramite il Portale InPA, (<https://www.inpa.gov.it>), previa registrazione, entro 30 giorni dalla pubblicazione sul medesimo portale del presente bando.

La registrazione allo stesso è gratuita e può essere realizzata esclusivamente mediante i sistemi di identificazione SPID, CIE e CNS di cui all'articolo 64, commi 2-quater e 2-nonies, del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

In ogni caso di malfunzionamento, parziale o totale, della piattaforma digitale InPA che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, il termine di scadenza per la presentazione della domanda, sarà prorogato per un periodo corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Di tale disservizio e relativa proroga del termine di presentazione della domanda, sarà dato avviso sul portale InPA e sul sito istituzione del Comune di Adro.

I concorrenti possono modificare o integrare la domanda fino alla data di scadenza del bando, anche se già precedentemente inviata. In tal caso sarà presa in considerazione esclusivamente l'ultima domanda presentata in ordine di tempo.

La formale compilazione del modulo di domanda costituirà, per gli elementi ivi contenuti, dichiarazione sostitutiva di certificazione o di atto notorio ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ed i candidati dovranno rendere le dichiarazioni sostitutive, così come previsto dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, nella consapevolezza che saranno applicate sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e mendaci. Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e s.m.i., l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande presentate al di fuori della piattaforma InPA.

Nella domanda di ammissione il candidato deve dichiarare:

- a) cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza ed eventuale recapito presso il quale deve, ad ogni effetto di legge, essere fatta qualsiasi comunicazione relativa alla selezione, con l'impegno di comunicare tempestivamente



- le eventuali variazioni di indirizzo, sollevando l'Amministrazione da ogni responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario. Indicare anche l'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente certificata (PEC) e un recapito telefonico fisso e/o mobile;
- b) titoli di precedenza e preferenza di cui all'art. 05 del D.P.R. 487/94 e ss.mm.ii.;
 - c) possesso della cittadinanza italiana o il possesso della cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea;
 - d) non aver riportato condanne penali e non avere carichi pendenti di cui al precedente art. 3;
 - e) possesso del titolo di studio prescritto dal precedente art. 3;
 - f) per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, la regolare posizione nei riguardi degli obblighi militari;
 - g) possesso patente cat. B, di cui all'art. 117 del C.d.S;
 - h) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni nonché le cause di risoluzione di eventuali precedenti rapporti di impiego presso le stesse;
 - i) gli altri requisiti previsti dal precedente art. 3.
 - j) Richiesta della misura compensativa ai sensi del Decreto del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica del 09.11.2021, prevista per soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA).
 - k) In sede di presentazione della domanda i candidati potranno indicare la sede di assegnazione in ordine progressivo di preferenza, senza alcun obbligo e comunque a insindacabile giudizio delle Amministrazioni;

Tutti i documenti dovranno essere allegati in formato digitale (estensione.pdf), utilizzando i campi presenti sul form di iscrizione. Verranno prese in considerazione dall'Amministrazione solo le domande di partecipazione concluse tramite la procedura online entro il termine di scadenza. Le domande di partecipazione compilate solo parzialmente e non concluse non saranno ritenute valide a fine dell'ammissione.

A tal fine, dopo aver inserito tutti i dati richiesti e compilato tutte le sezioni del form, è necessario inviare la domanda mediante l'opzione "Conferma e Invia" della sezione "Verifica e invio". Una volta completata la procedura d'invio, il candidato riceverà un'e-mail di conferma che avrà la validità di ricevuta.

Valgono le norme di cui al D.P.R. 487/1994 in caso di atti o documenti richiesti per l'integrazione ed il perfezionamento di istanze già presentate.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R. 445/2000.



L'Amministrazione si riserva di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

ART 6 – DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A corredo della domanda i concorrenti devono produrre, in conformità alle prescrizioni di cui al presente bando:

- a) la ricevuta del pagamento delle spese di concorso di € 10,00 - non restituibile – da corrispondere al Comune a mezzo versamento diretto a mezzo bonifico bancario sul conto corrente di Tesoreria Comunale: Crédit Agricole - Filiale di Adro (BS)
 - Codice IBAN IT 62 P 06230 53990 000015046205, con indicazione della seguente causale: "Tassa di concorso per n. 2 posti di Agente di Polizia Locale"
- b) documentazione dimostrativa degli eventuali titoli di precedenza o preferenza nella nomina che l'aspirante intende far valere;
- c) copia della certificazione medico sanitaria da cui risulti che il candidato è affetto da disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) qualora si richieda, ai sensi dell'articolo 03 del Decreto del Ministero della Funzione Pubblica del 09.11.2021, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi dalla eventuale prova pre-selettiva e dalla prova scritta e/o la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale;
- d) copia di eventuale provvedimento di equipollenza o equivalenza del titolo di studio, se conseguito all'estero.
- e) **Alla domanda on-line attraverso la piattaforma InPA i candidati devono allegare il curriculum**, datato e sottoscritto da loro stessi anche digitalmente.

ART. 7 – REGOLARIZZAZIONE DELLA DOMANDA E CAUSE DI ESCLUSIONE

La Commissione esaminatrice valuterà i requisiti richiesti ai fini dell'ammissione e richiederà l'eventuale regolarizzazione delle domande che presentassero delle imperfezioni formali o delle omissioni non sostanziali.

La regolarizzazione formale non è necessaria quando il possesso del requisito non dichiarato può implicitamente ritenersi posseduto per deduzione da altra dichiarazione o dalla documentazione presentata.

Il mancato perfezionamento in tutto o in parte degli atti richiesti e l'inosservanza del termine perentorio accordato per l'invio degli stessi comportano l'esclusione dal concorso.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dalla selezione, oltre la mancanza o il difetto dei requisiti prescritti, l'omissione nella domanda:

- delle generalità del concorrente (nome, cognome luogo e data di nascita);
- della indicazione del titolo di studio.

ART. 8 – PROGRAMMA DI ESAME

La selezione dei candidati sarà effettuata da una apposita Commissione esaminatrice e si svolgerà sulla base di:

- eventuale preselezione a carattere professionale-attitudinale;
- una prova scritta;
- una prova orale.



Preselezione:

Qualora il numero di domande di partecipazione pervenute risulti superiore a 30 (trenta), l'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di espletare una prova preselettiva, consistente nella somministrazione di quesiti a risposta multipla vertenti sulle materie della prova orale, da risolvere in un tempo predeterminato. La preselezione, che verrà effettuata con le più ampie garanzie di imparzialità, oggettività, trasparenza e pari opportunità, è finalizzata a ridurre i candidati ad un numero ottimale per lo svolgimento della procedura. Per ogni domanda è possibile barrare solo una casella di risposta e per ogni risposta esatta è attribuito un punto, per ogni risposta mancata o errata non è prevista alcuna decurtazione, ma un punteggio pari a zero. Conseguono l'idoneità per l'ammissione alla prova scritta concorsuale i primi 30 candidati, includendo comunque i pari merito al 30° posto, rimanendo esclusi quelli collocatisi nei posti successivi, nonostante abbiano raggiunto il punteggio minimo per considerare superata la prova, che è un punteggio non inferiore a 21/30.

La conferma dello svolgimento della pre-selezione, nonché eventuali variazioni del diario e sede di svolgimento della stessa, verranno comunicati ai candidati tramite la pubblicazione di avviso sul portale InPA, l'affissione all'albo pretorio on-line del Comune, pubblicazione nella apposita sezione dedicata al bando e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito internet del Comune. Non sarà quindi data alcuna comunicazione personale. Per sostenere la pre-selezione i candidati dovranno presentarsi, muniti di documento d'identità in corso di validità, almeno 30 minuti prima dell'inizio della prova. La mancata presentazione alla pre-selezione costituisce rinuncia al concorso.

Durante lo svolgimento della pre-selezione, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

I candidati che non riceveranno comunicazione di esclusione dalla prova scritta sono automaticamente ammessi alla prova scritta, e sono pertanto tenuti a presentarsi alla prova scritta nel luogo, giorno ed ora stabiliti, a pena di esclusione dal concorso.

Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non sarà ritenuto utile ai fini della formazione della graduatoria finale di merito, costituendo esclusivamente strumento di selezione preventiva dei concorrenti da sottoporre alle prove d'esame.

ART. 9 - ARGOMENTI E DESCRIZIONE DELLE PROVE DI ESAME

L'esame consisterà in una prova scritta, la cui durata sarà fissata dalla Commissione esaminatrice, ed in una prova orale.

Prova scritta: consisterà nella risoluzione di quesiti a risposta aperta e/o quiz e/o questionario a risposte sintetiche e/o tema su uno o più argomenti previsti tra le materie oggetto delle prove e/o redazione di un atto o di un progetto o di altro elaborato di natura tecnica nelle materie oggetto delle prove.

Nell'espletamento della prova non sarà possibile la consultazione di testi di legge o regolamenti, anche se non commentati.



Conseguiranno l'ammissione alla prova orale i concorrenti che avranno riportato una votazione di almeno 21/30 nella prova scritta.

Durante lo svolgimento della prova scritta, i candidati non possono consultare codici, testi normativi e regolamenti, appunti, manoscritti, libri, dizionari, pubblicazioni né altra documentazione che non sia eventualmente messa a disposizione dalla Commissione, né possono utilizzare cellulari, computer portatili ed altre apparecchiature elettroniche o strumenti idonei alla memorizzazione o alla trasmissione di dati, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è prevista l'immediata esclusione dal concorso.

Prova orale: colloquio finalizzato ad approfondire conoscenze, attitudini e capacità professionali del candidato allo svolgimento della funzione, vertente su:

- Nozioni di diritto amministrativo e costituzionale;
- D.lgs. 18.08.2000 n. 267, Legge n. 241/90, D.lgs. n. 165/2001 s.m.i.;
- Legislazione sulla depenalizzazione (Legge n. 689/1981);
- Legislazione di Pubblica Sicurezza (Testo Unico delle Leggi di Pubblica Sicurezza e relativo Regolamento d'Esecuzione);
- Disciplina stupefacenti di cui al D.P.R. n. 309 del 1990 e s.m.i.;
- Legislazione in materia di circolazione stradale e nozioni di infortunistica stradale;
- Legislazione su Polizia Amministrativa, Commercio, Edilizia, Ambiente;
- Normativa nazionale (Legge quadro) e della Regione Lombardia in tema di Polizia Locale e normativa nazionale e della Regione Lombardia inerente la sicurezza urbana;
- Diritto penale, con particolare riferimento alla parte generale ed ai reati contro la P.A., la persona e il patrimonio;
- Procedura penale, con particolare riferimento all'attività di Polizia Giudiziaria;
- Risoluzione di un caso pratico relativo alle competenze di un agente di Polizia Locale, relativo agli argomenti di cui sopra.

Nel corso della prova orale sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si considera superata con una votazione di almeno 21/30.

Per sostenere le prove i candidati dovranno presentarsi muniti di un documento d'identità con fotografia in corso di validità. La mancanza di valido documento d'identità comporterà l'esclusione dal concorso non essendo consentita una successiva regolarizzazione.

ART. 10 – CALENDARIO DELLE PROVE

Il calendario e la sede delle prove d'esame, nonché eventuali modifiche, saranno rese note sul Portale InPA, sul sito internet del Comune di Adro www.comune.adro.bs.it – sezione Amministrazione trasparente, Bandi di concorso garantendo un preavviso di 15 giorni dalla data prevista per le prove.

Nessuna comunicazione sarà inviata ai candidati, fatta salva la eventuale comunicazione di esclusione, pertanto, i candidati dovranno presentarsi nel luogo e nell'ora sopra indicati, muniti di valido documento di riconoscimento, pena l'esclusione dal concorso.

Tale forma di pubblicità costituisce notifica a ogni effetto di legge e, pertanto, le pubblicazioni suddette sostituiscono ogni altra diretta ed individuale agli interessati.



Per sostenere le prove d'esame i candidati dovranno presentarsi muniti di uno dei documenti attestanti l'identità personale, previsti dalle norme vigenti.

Non saranno ammessi spostamenti di calendario nelle prove, dipendenti da impossibilità dei candidati.

La mancata presentazione delle prove selettive nel giorno ed orario stabiliti verrà considerata come rinuncia alla selezione e di conseguenza al concorso.

ART. 11 – GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

Effettuato lo svolgimento delle prove e la valutazione delle stesse, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria di merito, tenuto conto dei titoli di precedenza e preferenza a parità di punteggio, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii.

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punteggi della votazione complessiva, costituita dal voto conseguito nella prova scritta, sommata al voto conseguito nella prova orale. La graduatoria di merito sarà pubblicata sul portale InPA, all'albo pretorio on-line del Comune per un periodo di almeno quindici giorni consecutivi, nella sezione apposita dedicata al bando e nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso del sito internet del Comune.

La graduatoria finale di merito decorre, in termini di utilizzo, dalla sua approvazione con determinazione del responsabile del comune di Adro e dalla formale adozione della stessa.

La stessa, avrà la validità temporale stabilita ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs 267/2000, nel periodo di validità potrà essere utilizzata integralmente, mediante scorrimento, anche per ulteriori assunzioni per profili di Agente di Polizia Locale, ex Cat. C, a tempo pieno indeterminato o determinato, presso altri enti che ne facciano richiesta.

I vincitori saranno destinati a prestare servizio presso le sedi delle Amministrazioni convenzionate.

I candidati che risulteranno vincitori verranno assegnati alle sedi selezionate in ordine di graduatoria, tenuto conto, ove possibile e comunque a insindacabile giudizio delle Amministrazioni, delle preferenze espresse.

Qualora i candidati non esprimano preferenze, ovvero nel caso in cui i posti relativi alla sede prescelta siano già esauriti, si procederà mediante sorteggio tra le sedi o i posti da assegnare tra quelli messi a bando.

È fatta salva la scelta prioritaria dei candidati in possesso dei requisiti previsti dalla legge 5 febbraio 1992, n. 104, con particolare riferimento agli articoli 21, comma 1, e 33, comma 6.

La rinuncia all'assunzione da parte del candidato utilmente collocato comporta lo scorrimento della graduatoria.

Il candidato decade dal diritto all'assunzione nel caso in cui:

- non prenda servizio entro i termini fissati dall'Amministrazione precedente l'assunzione;
- non superi il periodo di prova;



- si dimetta anticipatamente dall'incarico, sia licenziato o sia decaduto dall'impiego;
- abbia reso false dichiarazioni nella domanda di ammissione al concorso, a seguito dei controlli effettuati prima dell'assunzione;
- sia in condizione di incompatibilità con la sua assunzione presso le Amministrazioni aderenti al bando.

I candidati idonei potranno successivamente essere contattati dalle Amministrazioni convenzionate, qualora nel periodo di vigenza della graduatoria si manifestino dei fabbisogni nella dotazione organica degli enti partecipanti al bando, o successivamente convenzionati per l'utilizzo della graduatoria.

Gli idonei che rinuncino alle assunzioni proposte a seguito di scorrimento conserveranno la posizione nella graduatoria per eventuali ulteriori assunzioni.

Per l'assunzione si procederà mediante stipulazione di contratto individuale di lavoro, previo accertamento di tutti i requisiti prescritti nei confronti del concorrente collocato utilmente in graduatoria. A tale riguardo l'interessato, su richiesta scritta dell'Amministrazione, è tenuto, a pena di decadenza, alla presentazione dei documenti comprovanti il possesso dei suddetti requisiti, sempre che gli stessi non siano già in possesso dell'Amministrazione o acquisibili dalla stessa, nonché a presentare la documentazione definitiva relativa agli stati, fatti e qualità personali.

Il concorrente che non produce i documenti richiesti nei termini indicati o non assume servizio nel giorno stabilito è dichiarato decaduto dall'assunzione.

L'Amministrazione può differire, per sue motivate esigenze, non sindacabili dall'interessato, la data già stabilita per l'inizio del servizio.

L'effettiva assunzione, in ogni caso, avverrà solo compatibilmente con le disposizioni normative vigenti in materia di assunzione del personale. Il candidato assunto è soggetto ad un periodo di prova di sei mesi, secondo le modalità stabilite dal contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione comunale, tempestivamente, sottoporrà il vincitore a visita medica, allo scopo di verificare la sussistenza dell'idoneità fisica all'utile assolvimento delle attribuzioni connesse alla posizione funzionale da ricoprire; l'accertamento della mancanza dell'idoneità suddetta, ovvero la mancata presentazione del candidato alla visita medica, comporterà l'impossibilità di procedere alla stipulazione del contratto di assunzione o la risoluzione del rapporto di lavoro, qualora in corso.

ART. 12 – PREFERENZE

Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dal comma 4 dell'art. 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni, come indicate nella domanda di partecipazione.

L'amministrazione garantisce le pari opportunità per l'accesso all'impiego per i concorrenti di sesso maschile e femminile, come previsto dalla legge n. 125 del 10.04.1991.

ART. 13 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti del Reg. UE 2016/679, si informa che il trattamento dei dati, forniti dagli aspiranti di ambo i sessi in sede di presentazione della domanda, è finalizzato esclusivamente all'espletamento della presente procedura e, in caso di assunzione, alla



costituzione del rapporto di lavoro e avverrà presso l'ufficio personale del Settore Finanziario anche mediante l'utilizzo di procedure informatiche e nei limiti necessari a perseguire le predette finalità.

L'ambito di diffusione dei medesimi sarà limitato ai soggetti intervenenti, al personale dell'Ente e ai membri della Commissione giudicatrice, in base ad un obbligo di legge o di regolamento.

L'interessato potrà far valere i propri diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679, tra i quali figurano l'accesso ai dati che lo riguardano ed alcuni altri complementari tra cui la possibilità di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi.

ART. 14 – COMUNICAZIONE DI AVVIO, TERMINE E DI CONCLUSIONE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA CONCORSUALE

Per quanto possa occorrere, ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione di avvio del procedimento si intende anticipata e sostituita dal presente bando e dall'atto di adesione allo stesso da parte del candidato attraverso la domanda di partecipazione.

Il Responsabile del procedimento amministrativo relativo alla presente selezione pubblica, ai sensi dell'art. 5 e ss. della legge n. 241/1990 è la Responsabile del Settore Finanziario, Dott.ssa Sara Mazzotti.

Il termine di conclusione del procedimento è fissato in sei mesi decorrenti dalla data di effettuazione della prima prova d'esame.

Eventuali informazioni potranno essere richieste all'Ufficio Personale del Comune di Adro, contattando il numero telefonico 0307454331 o scrivendo all'indirizzo e-mail segreteria@comune.adro.bs.it

ART. 15 – PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando è stato diffuso mediante pubblicazione per 30 gg. consecutivi:

- Sul portale InPA (<https://www.inpa.gov.it/>);
- all'albo pretorio informatico del Comune di Adro;
- sul sito web del Comune di Adro, www.comune.adro.bs.it, ai sensi dell'articolo 19 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nell'apposita sezione dedicata al bando ed in Amministrazione Trasparente;

ART 16 – ACCESSO AGLI ATTI

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale dopo l'approvazione della graduatoria di merito e degli atti concorsuali.



ART 17 – DISPOSIZIONI FINALI

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando si fa riferimento alle disposizioni normative e regolamentari vigenti in materia.

Adro, li

28 MAR. 2024

IL RESPONSABILE DI P.O.
DEL SETTORE FINANZIARIO
Dott.ssa Sara Mazzotti



Sara Mazzotti



INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI

(Regolamento UE 2016/679)

Il Regolamento UE 2016/679 "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" (di seguito anche "GDPR") ha la finalità di garantire che il trattamento dei Suoi dati avvenga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali e della dignità delle persone, con particolare riferimento alla riservatezza ed all'identità personale.

In relazione alla raccolta dei dati personali che il Comune di Adro – Ufficio Personale si appresta a fare nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa, La informiamo, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento citato, di quanto segue:

TRATTAMENTO: definizione

Considerando che per trattamento si intende "qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, quali la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione" (articolo 4 del GDPR), a seguito della raccolta dei suoi dati personali avrà inizio un trattamento sugli stessi da parte di questo Ente.

FINALITÀ E BASE GIURIDICA

I Suoi dati personali verranno trattati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali attribuite dalla normativa vigente a questo Ente e, precisamente, per finalità attinenti a procedure relative al reclutamento di n. 01 Agente di Polizia Locale, "Area degli Istruttori" (ex categoria C) tramite concorso per esami ai sensi della vigente normativa in materia, richiamata nel bando di concorso e della successiva eventuale assunzione in servizio, per la gestione del rapporto di lavoro, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei contratti collettivi di lavoro.

MODALITÀ E PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI

Il trattamento dei Suoi dati personali potrà essere effettuato sia con strumenti elettronici sia senza il loro ausilio, su supporti (secondo i casi) di tipo cartaceo o elettronico e ciò potrà avvenire per il tempo strettamente necessario a conseguire gli scopi per cui le informazioni personali sono state raccolte in relazione all'obbligo di conservazione previsto per legge per i documenti detenuti dalla Pubblica Amministrazione, con modalità atte a garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati medesimi ed ogni altro diritto a Lei spettante. All'uopo specifiche misure di sicurezza di tipo tecnico e organizzativo sono osservate per prevenire la perdita dei dati, usi illeciti o non corretti ed accessi non autorizzati.

EVENTUALE ESISTENZA DI PROCESSI DECISIONALI AUTOMATIZZATI (es. PROFILAZIONE)

Si precisa che il trattamento dei Suoi dati personali non comporta alcuna decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione.

NATURA FACOLTATIVA O OBBLIGATORIA DEL CONFERIMENTO DEI DATI E CONSEGUENZE IN CASO DI EVENTUALE RIFIUTO



Il conferimento dei Suoi dati è obbligatorio. L'eventuale rifiuto determina l'impossibilità di ammetterLa come candidato/a al concorso per esami relativo all'assunzione di n. 01 Agente di Polizia Locale, "Area degli Istruttori", (ex categoria C) a tempo pieno e indeterminato presso il Comune di Adro.

SOGGETTI E CATEGORIE DI DESTINATARI PER LA COMUNICAZIONE E DIFFUSIONE DEI DATI PERSONALI

I dati potranno anche essere comunicati a:

- tutti quegli altri soggetti pubblici che li richiederanno e siano espressamente autorizzati a trattarli (più in specifico, siano autorizzati da norme di legge o di regolamento o comunque ne abbiano necessità per finalità istituzionali) e/o
- ulteriori soggetti anche privati che siano legittimati a conoscerli in base a specifiche norme di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi della legge n. 241/1990 sul diritto di accesso ai documenti amministrativi o ai sensi del decreto legislativo n. 33/2013 sul diritto di accesso civico o delle altre normative di settore che disciplinano il diritto di accesso a dati e informazioni detenuti dalle pubbliche amministrazioni) ma non siano individuabili allo stato attuale del trattamento.

I Suoi dati potranno essere conosciuti dagli incaricati di trattamento che, sempre per fini istituzionali, debbano successivamente conoscerli per compiti inerenti al loro ufficio.

La diffusione dei Suoi dati personali (intesa come la conoscenza da parte di soggetti indeterminati) avverrà solo quando prevista da una norma di legge o di regolamento (ad esempio, ai sensi del decreto legislativo n. 33 del 2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni").

La diffusione degli eventuali dati sensibili idonei a rivelare il Suo stato di salute nonché di dati giudiziari da Lei forniti non è ammessa.

EVENTUALE TRASFERIMENTO DATI AD UN PAESE TERZO

Si precisa che non è previsto alcun trasferimento dei Suoi dati personali a un Paese Terzo.

DIRITTI DELL'INTERESSATO

Nella Sua qualità di Interessato, Lei può esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del "Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati" che, alle condizioni e con le limitazioni ivi previste, stabiliscono:

- il diritto di accesso dell'interessato (articolo 15) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle seguenti informazioni [...]";
- il diritto di rettifica (articolo 16) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa";
- il diritto alla cancellazione (diritto all'oblio) (articolo 17) "L'interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la cancellazione dei dati personali che lo riguardano senza ingiustificato ritardo e il titolare di trattamento ha l'obbligo di cancellare senza ingiustificato ritardo i dati personali, se sussiste uno dei motivi seguenti [...]";



- il diritto di limitazione di trattamento (articolo 18) “L’interessato ha il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la limitazione del trattamento quando ricorre una delle seguenti ipotesi [...]”;
- il diritto alla portabilità dei dati (articolo 20) “L’interessato ha diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti qualora [...]”;
- il diritto di opposizione (articolo 21) “L’interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano ai sensi dell’articolo 6, paragrafo 1, lettere e) o f), compresa la profilazione sulla base di tali disposizioni. Il titolare del trattamento si astiene dal trattare ulteriormente i dati personali salvo che egli dimostri l’esistenza di motivi legittimi cogenti per procedere al trattamento che prevalgono sugli interessi, sui diritti e sulle libertà dell’interessato oppure per l’accertamento, l’esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria [...]”.

L’esercizio da parte Sua dei diritti menzionati potrà avere luogo con le modalità previste, in via generale, dagli articoli 11 e 12 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati.

Quanto sopra, fermo restando il diritto dell’interessato di proporre reclamo all’autorità Garante per la protezione dei dati personali (www.garanteprivacy.it).

Si informa che, ai sensi del Decreto Legislativo 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, con riferimento ai dati personali che saranno forniti nell’ambito del procedimento avviato con istanza:

Titolare del trattamento è il Comune di Adro.

Il nominativo del DPO è il Dott. Mangili Luigi, e-mail: dpo-cloudassistance@pec.it.

Per quanto non menzionato nella presente informativa si fa espresso richiamo alle disposizioni vigenti.